

PADRE DEL CIEL, DOPO I GIORNI PERDUTI

IL COMPONENTO

Sonetto n.62 del Canzoniere

Composto intorno al 1338, undici anni dopo l'incontro con Laura

Pregghiera a Dio, in cui il poeta esprime pentimento per aver dedicato la sua vita all'amore terreno

Riconosce l'amore come un vincolo che lo ha distolto dalla spiritualità

SIGNIFICATO E TEMATICHE

Il pentimento per il tempo perduto

Petrarca si accusa di aver sprecato giorni e notti nella passione per Laura

L'amore è visto come una distrazione dai veri valori della vita

Il tormento dell'amore

L'amore viene descritto come un "dispietato giogo", un peso crudele

La passione cresce con il tempo, rendendo la sofferenza più intensa

La supplica a Dio

Il poeta chiede a Dio di illuminarlo e redimerlo

Vuole tornare a una vita più virtuosa e compiere imprese più nobili

Il richiamo alla Croce

Invocazione a Cristo crocifisso come modello di sacrificio e redenzione

La Croce diventa simbolo di speranza e rinascita spirituale

STRUTTURA E METRICA

Sonetto di 14 versi endecasillabi, suddivisi in due quartine e due terzine

Schema metrico ABBA ABBA CDE CDE

Prima quartina: confessione del peccato

Seconda quartina: richiesta di aiuto divino

Prima terzina: riflessione sulla durata della passione amorosa

Seconda terzina: invocazione alla misericordia divina

AMORE E RELIGIONE

Amore terreno vs. amore divino: l'amore per Laura lo ha allontanato da Dio

Petrarca cerca ora la redenzione spirituale

Tema simile a quello delle Confessioni di Sant'Agostino